

II DOMENICA DI AVVENTO / C
Is 19, 18-24; Sal 86; Ef 3,8-13; Mc 1,1-8



Rito Ambrosiano
I FIGLI DEL REGNO

Dal Vangelo secondo Marco (1,1-8)

¹ *Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.*

² Come sta scritto nel profeta Isaia: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. ³ Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, ⁴ vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. ⁵ Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. ⁶ Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. ⁷ E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. ⁸ Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Commento

“Voce di uno che grida nel deserto: preparate la via del Signore”.

Questa voce lasciata volutamente anonima dal profeta Isaia è attribuita dagli evangelisti a Giovanni Battista, il quale grida nel deserto. Il deserto è abitato da qualcuno che può sentire una voce che grida? Cos'è oggi questo deserto? Il deserto possiamo considerarlo come quella situazione non scelta, non cercata ma in cui la vita ci pone e che dobbiamo attraversare; come quella situazione in cui abbiamo sete, sete di pace, di fraternità, di amore. In queste situazioni una voce grida!

Ascoltiamo questa voce, è una voce che annuncia la venuta di Gesù, è una voce di speranza. Il Vangelo è la buona notizia, è l'annuncio della speranza in Gesù, Figlio di Dio che si è fatto uomo per restare sempre con noi. L'Avvento, in fondo, ci ricorda sia questa presenza che questa attesa. Da una parte la presenza, della luce di Gesù che già splende in mezzo a noi, dall'altra l'attesa e in questa attesa possiamo pregare, in particolare in questo tempo di conflitti: “Vieni Gesù; vieni, dà forza alla luce e al bene; vieni dove domina la menzogna, l'ignoranza di Dio, la violenza, l'ingiustizia; vieni Signore Gesù, dà forza al bene nel mondo e aiutaci ad essere portatori della tua luce, operatori della pace, testimoni della verità. Vieni Signore Gesù.” Scriveva papa Benedetto XVI.

Chiediamo al Signore un cuore docile e disponibile a lasciarsi trasformare dal suo amore, affinché possa raddrizzare, nei nostri cuori, i suoi sentieri, spianare i monti della superbia e colmare le valli dell'odio, donandoci la fede nella sua presenza.